



Codice procedura: 3275

Classifica: "VAS SR_002_0000007"

Proponente: SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA PAPA GIOVANNI XXIII

Autorità procedente: Comune di Augusta

OGGETTO: "procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) della proposta di "PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE COMPRENDE UN'AREA DI 34.105 MQ, COMPRESA TRA BRUCOLI, FRAZIONE DI AUGUSTA, E IL CENTRO URBANO DI AUGUSTA, UBICATA CIRCA 1,5 KM A NORD DEL CENTRO URBANO PRINCIPALE".

Procedimento: Parere ex art. 12 del Codice dell'Ambiente.

PARERE predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 4^o del Dipartimento Regionale Urbanistica, Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Siciliana e contenute sul portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 880 de 17.12.2024

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i.;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO l'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del

VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e s.m.i. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale", ed in particolare l'articolo 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana";

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di

1

Commissione Tecnica Specialistica-Codice Procedura 3275 – Classifica VAS SR_002_0000007 – Proponente SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA PAPA GIOVANNI XXIII Autorità Procedente Comune di Augusta Oggetto PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE COMPRENDE UN'AREA DI 34.105 MQ, COMPRESA TRA BRUCOLI, FRAZIONE DI AUGUSTA, E IL CENTRO URBANO DI AUGUSTA, UBICATA CIRCA 1,5 KM A NORD DEL CENTRO URBANO PRINCIPALE - Procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VAS ex art.12 del T.U.A.



Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, che individua l’Assessorato Regionale del territorio e dell’Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l’eccezione dell’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;

VISTO l’atto di indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell’11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell’art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall’art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. 36/GAB del 14 febbraio 2022 avente ad oggetto “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (VincA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019”.

VISTO il D.A. n° 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n.1 componente ad integrazione della CTS;



VISTO il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 che modifica il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n° 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il nucleo di coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS.

VISTO il D.A. 06/Gab del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023 che revoca il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2022 e attualizza l'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale,

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/23 "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

VISTO il D.A. n° 307/GAB del 03/10/2024 di nomina di n. 2 componenti ad integrazione della CTS;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida;

VISTA l'istanza prot. n. 13736 del 20.09.2024 con la quale il Servizio 4 Affari Urbanistici Sicilia Sud Orientale, n.q. di Autorità procedente ha chiesto l'attivazione delle procedura in oggetto della proposta di "PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE COMPRENDE UN'AREA DI 34.105 MQ, COMPRESA TRA BRUCOLI, FRAZIONE DI AUGUSTA, E IL CENTRO URBANO DI AUGUSTA,



UBICATA CIRCA 1,5 KM A NORD DEL CENTRO URBANO PRINCIPALE”(di seguito anche proposta di Piano);

PRESO ATTO della pubblicazione della documentazione sul sito *web* del Dipartimento regionale dell’ambiente (SI-VVI);

VISTA la nota prot. n. 10376 del 09.07.2024 con la quale il SERVIZIO 4 Affari Urbanistici Sicilia Sud Orientale ha comunicato l'avvio della fase di consultazione del Rapporto Ambientale Preliminare, relativo alla proposta “ PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE COMPRENDE UN’AREA DI 34.105 MQ, COMPRESA TRA BRUCOLI, FRAZIONE DI AUGUSTA, E IL CENTRO URBANO DI AUGUSTA, UBIATA CIRCA 1,5 KM A NORD DEL CENTRO URBANO PRINCIPALE” chiamando i seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art.12 comma 2 del D.Lgs. 3/4/2006, del D.L.vo.152/06 e s.m.i.) entro 30 giorni a decorrere dalla ricezione della stessa:

- Dipartimento Regionale dell'Ambiente
- Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
- Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
- Dipartimento Regionale dell'Energia
- Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale
- Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
- Dipartimento Regionale Tecnico
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
 - DAP di Siracusa
- Libero Consorzio Comunale di Siracusa
- Dipartimento della Protezione civile
- Genio Civile di Siracusa
- Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa
- ASP di Siracusa
- Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana



- Comune di Augusta
- Servizio I

VISTO che risultano pervenuti i seguenti contributi:

• **L'Agazia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA)**, con nota prot. DRA/DRU N. 1206 del 09.08.2024 ha rassegnato le osservazioni che seguono: "Osservazione 1: Seppur le modifiche in esame hanno carattere locale e riguardano trasformazioni di modesta estensione territoriale (quali ed esempio i progetti di riassetto o sviluppo di aree urbane all'interno di aree urbane esistenti che interessano superfici inferiori a 10 Ha, come definiti nell'allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006), considerato che l'Europa (Environment Action Program, nell'ambito del 7o Programma Quadro UE) e le Nazioni Unite (rif. "2030 Agenda for Sustainable Development") richiamano a: ✓ l'azzeramento del consumo di suolo netto entro il 2050; ✓ la protezione adeguata del suolo, anche con l'adozione di obiettivi relativi al suolo in quanto risorsa essenziale del capitale naturale, entro il 2020; ✓ l'allineamento del consumo alla crescita demografica reale entro il 2030; ✓ il bilancio non negativo del degrado del territorio entro il 2030; e considerato che nella documentazione trasmessa non si rinviene l'analisi della crescita demografica del Comune di Augusta né l'analisi del fabbisogno edilizio derivante dall'aumento di popolazione (eventualmente) quantificato, del patrimonio disponibile e di quello ancora da realizzare, si ritiene che il Proponente dovrebbe approfondire i suddetti aspetti per motivare opportunamente la proposta di variante in esame e gli impatti, certamente né temporanei né reversibili, che deriveranno dalla realizzazione del PdL in particolare sulla matrice "suolo", anche per superare l'ormai obsoleta visione che la riqualificazione delle aree urbane attualmente in stato di abbandono avvenga soltanto con l'insediamento di nuovi complessi edilizi. Osservazione 2: Si ritiene che il Proponente dovrebbe approfondire eventuali impatti cumulativi con altri eventuali progetti esistenti e/o approvati in prossimità dell'area in esame, ai sensi del punto 2 dell'allegato I alla Parte 2a del D. Lgs. 152/2006 (Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12). Osservazione 3: Gli interventi su suolo, qualora approvati dall'Autorità Competente, dovranno essere seguiti alla caratterizzazione delle terre per la stima della quantità di terre di scavo da poter eventualmente riutilizzare, recuperare o portare a discarica, ai sensi dei D. Lgs. n. 152/2006 e del DPR 120/2017; Osservazione 4: Gli interventi accessori di nuova piantumazione e allestimento di aree verdi/attrezzate dovranno rispettare i requisiti in materia di contenimento delle specie invasive a sensi del D. Lgs. 230/2017. L'eventuale espianto delle piante di olivo, qualora presenti e che ricadano nell'area di sedime delle opere edili e nelle aree carrabili da realizzare, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Autorità Competente e le piante dovranno essere reimpiantate secondo quanto verrà disposto nell'autorizzazione stessa, così come previsto dal D. Lgs. Lgt. n. 475 del 27/07/1945. Osservazione 5: In fase di costruzione/installazione andranno perseguite tutte le strategie



disponibili per l'efficace gestione operativa del cantiere, così da prevenire le emissioni di polveri e rumore presso i circostanti eventuali recettori."

• **L'Autorità di Bacino** con nota prot. DRA/DRU N. 13716 del 20.09.2024 ha osservato che *"le aree oggetto di variante urbanistica non ricadono nel PAI vigente in areali interessati da pericolosità, da dissesti geomorfologici o idraulici. Per gli aspetti relativi al Testo Unico delle disposizioni di legge sulle opere idrauliche approvato con R.D. 25/07/1904 n. 523 e ss.mm.ii., non si rilevano interferenze tra le aree interessate dalla variazione di pianificazione in oggetto ed il reticolo idrografico superficiale. Come contributo alla procedura in oggetto con la presente si osserva che non sono stati sufficientemente analizzati gli aspetti di competenza di questa Autorità. Al riguardo si evidenzia l'assenza dello studio di compatibilità idraulica sul sito di cui all'art. 26, comma 1, della L.R. 19/2020, redatto secondo le linee guida di cui al decreto assessoriale T.A. n. 117 Gab. Del 07.07.2021."*

LETTA la documentazione e gli elaborati forniti dall'Autorità Procedente e, in particolare, letto quanto riportato nel Rapporto Preliminare Ambientale, di cui di seguito sono stati estrapolati e riportati in corsivo gli elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni, strutturati in base ai criteri previsti dall'Allegato I della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006.

CONSIDERATO che nel Rap viene riportato quanto segue:

Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

• **Illustrazione dei contenuti e degli obiettivi del piano di lottizzazione:**

Il Piano di Lottizzazione in variante al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente per la riqualificazione dell'area ubicata ad Augusta in C.da Monte Tauro, comprende un'area di 34.105 mq, compresa tra Brucoli, frazione di Augusta, e il centro urbano di Augusta, ubicata circa 1,5 km a nord del centro urbano principale (Allegato Tav 1 Inquadramento territoriale e urbanistico). L'area ricade all'interno della Tavoletta I.G.M. "Monte Tauro" Foglio N.274, quadrante I, orientamento N.O. in scala 1:25.000 e all'interno della sezione n° 641110 "Brucoli" in scala 1:10000 della Carta Tecnica Regionale (CTR) della Regione Siciliana (Allegato Tav 1 Inquadramento territoriale e urbanistico). Il piano ha lo scopo di riqualificare un'area attualmente in stato di abbandono con l'insediamento di un complesso edilizio costituito da trenta unità abitative, 1500 mq da destinare a verde pubblico, 559 mq da destinare a parcheggio pubblico e la cessione al comune di Augusta di un'area di 10.409 mq da destinare ad attrezzature pubbliche di interesse collettivo. L'area oggetto dell'intervento è ricompresa all'interno del Piano Regolatore Generale delle zone stralciate dal Decreto di approvazione n. n. 172/71 dell'Assessore dello sviluppo Economico della Regione Siciliana adottato con delibere n. 14 e 15 del C.C. in data 18/09/1972 e 25/09/1972. Come riportato nel certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal comune di Augusta il 13.02.2018 prot. n° 9870, le particelle catastali oggetto del Piano di Lottizzazione identificate nel Piano Regolatore Generale "Calandra", e segnatamente in catasto al foglio n.37 le part.lle n. 498-500 (al 70% circa) ricadono all'interno delle zone omogenee f - attrezzature per



la residenza - mentre le part.lla n. 500 (al 30% circa), 502 (al 40% circa), 185 (al 15 % circa) ricadono in zone omogenee B sottozone BR2- Ristrutturazione suburbana di Monte Tauro; mentre le part.lla n. 185 (al 50% circa), 502 (al 40% circa) ricadono in zona territoriale omogena - Zone speciali – Verde Pubblico non attrezzato; inoltre le part.lla n. 185 -502 nel P.R.G. vigente sono soggette ad area di previsione viaria, disciplinata dagli articoli 16,17,29 e 34 delle norme di attuazione (Figura 1 e Allegato Tav 1 Inquadramento territoriale e urbanistico).

- **In quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse:**

Il Piano di lottizzazione non è di riferimento per progetti o altre attività perché costituisce variante al P.R.G. vigente. Le trasformazioni sono ricomprese all'interno del perimetro del Piano di lottizzazione stesso, l'estensione territoriale a confronto con l'intero territorio comunale è estremamente limitata e le modalità di intervento sono disciplinate dalle nuove N.T.A. Nel presente Rapporto sono state dunque analizzate le scelte urbanistiche e progettuali del Piano di lottizzazione che interessano sia l'uso del suolo che aspetti ambientali ad esso connessi.

- **In quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati:**

Il Piano di Lottizzazione è coerente sia con la pianificazione sovraordinata sia con gli indirizzi di attenzione ambientale ed inoltre è attuato in variante al P.R.G. Non sono presenti altri piani o programmi gerarchicamente subordinati.

Più nel dettaglio, nel RAP sono stati esaminati i seguenti strumenti di programmazione e pianificazione territoriale:

1. Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA) con Ordinanza n. 637 del 27/12/07 (GURS n. 8 del 15/02/08) e approvato definitivamente con ordinanza n. 333 del 24/12/08;
2. Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) 1° aggiornamento (2021-2027) – 2° ciclo di gestione, approvato con delibera n. 05 del 22/12/2021;
3. Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), modificato dal D.P: 06/05/2021, GURS 22 del 21/05/2021;
4. Rete Natura 2000;
5. Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR), adottato con D.A n°090 del 23 Ottobre 2019;
6. Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa comprendente gli Ambiti regionali 14 e 17 ricadenti nella provincia di Siracusa, adottato con D.A. n.98 dell'1 febbraio 2012 ed approvato con



D.A. 5040 del 20 ottobre 2017;

7. Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria (PRTQA) approvato dalla Giunta della Regione Siciliana con D.G.R. n. 268 del 18 luglio 2018;

8. Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, DECRETO PRESIDENZIALE 12 marzo 2021, n. 8 - Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia;

9. Piano Energetico Regionale, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 67 del 12 febbraio 2022;

10. Piano Territoriale Provinciale (PTP); con la Deliberazione n. 93 del 08/11/2011 "Pianificazione Territoriale: Adozione del progetto di Piano Territoriale e di VAS afferente Piano", il Consiglio Provinciale ha approvato il progetto definitivo con annesso carteggio della VAS; con successiva Deliberazione n. 66 del 01/08/2012;

11. P.R.G. del Comune di Augusta approvato con Decreto Assessoriale n. 171 del 17/10/1975.

- **La pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile:**

L'intervento si rapporta coerentemente con l'uso del suolo, la morfologia, geologia e idrogeologia del territorio. È previsto il mantenimento del principio di invarianza idraulica. Oltre i nuovi fabbricati, prevede la cessione di un'ampia area al Comune, dedicata alle attrezzature di interesse collettivo e al verde pubblico.

- **Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma:**

Data la natura dell'intervento, non sono stati rilevati problemi ambientali pertinenti al piano. Il Piano di lottizzazione, inoltre, è lontano da zone di interesse ambientale, le aree in oggetto non sono interessate da alcun tipo di vincolo.

- **La rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).**

La rilevanza del Piano di Lottizzazione per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore ambientale è esclusa, in quanto l'area di intervento non ricade all'interno dei Siti di Importanza Comunitaria e Regionale e delle Zone di Protezione Speciale.

Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:



Per definire un quadro complessivo il RAP riporta quanto segue:

- **Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti:**

Sono stati individuati e caratterizzati qualitativamente pressioni e impatti attesi dalla realizzazione del PdL. Relativamente alla salute umana, è stata considerato oltre all'impatto atteso dalla realizzazione del PdL, l'impatto subito dalla futura popolazione residente nell'area del Piano in riferimento alla salubrità dell'intorno.

- **Carattere cumulativo degli impatti:**

Gli impatti sulle componenti ambientali sono stati descritti, senza che si sia ravvisato alcunché di significativo da evidenziare a questo proposito.

- **Natura transfrontaliera degli impatti:**

Il PdL si riferisce ad una porzione di territorio comunale di Augusta, pertanto non si hanno implicazioni di carattere transfrontaliero.

- **Rischi per la salute umane o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti):**

Non si evidenziano rischi per la salute umana o innalzamento di rischio in seguito all'attuazione del PdL.

- **Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate):**

È stata individuata l'area di influenza del PdL. L'area del comparto è individuata nella stesura di progetto, coincidente in parte con la zona omogenea dello strumento urbanistico vigente. Il carico urbanistico è stato valutato e compensato con le nuove urbanizzazioni previste nel PdL. Gli impatti si riferiscono ad una scala del tutto locale, con estensione spaziale limitata al perimetro dell'intervento.

- **Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:**

- delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
- del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;

La zona d'intervento è inserita in un'area residenziale, lontana dal centro del comune nella quale non sono presenti coltivazioni di nessun tipo, né macchie di tipo mediterranee. Non vi sono segnalati biotipi e/o geotipi di rilievo.

- **Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale**

L'area di intervento non ricade all'interno dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS).



Descrizione dell'intervento nel RAP

Il Piano di Lottizzazione in variante al P.R.G. vigente per la riqualificazione dell'area ubicata ad Augusta in C. da Monte Tauro comprende un'area di 34.105 mq. Il piano ha lo scopo di riqualificare un'area attualmente in stato di abbandono con l'insediamento di un complesso edilizio costituito da trenta unità abitative e la cessione al comune di Augusta di una grande area di 10.409 mq da destinare ad attrezzature pubbliche di interesse collettivo (vd Relazione Tecnica Illustrativa e sue tavole allegate). Le caratteristiche paesaggistiche ed ambientali dell'area si presentano ottimali ai fini dell'insediamento proposto, poiché si tratta di un falsopiano con posizione ideale per la ventilazione, il soleggiamento e con prevalente esposizione a Est verso mare (vd Tav 1 Inquadramento territoriale e Tav 2 Piano quotato) Al comparto edificatorio si accede dalla strada denominata Via Tringali che consente l'accesso alla viabilità pubblica di progetto e ai lotti residenziali identificati in planimetria dal n. 21 al 30. (vd Tav 3 Parametri urbanistici). Ai restanti lotti dal n. 1 al 20 si accede invece da una strada privata che separa in due porzioni l'area destinata alle residenze, consentendo così l'ingresso alle abitazioni poste a nord e a sud (vd Tav 4 Planimetria generale).

Nella parte di terreno posta più a valle, a est, è stata localizzata l'area destinata ad impianti privati, che ospita la stazione di raccolta e pompaggio in fognatura delle acque grigie e il sistema dei pozzi drenanti delle acque meteoriche. In tale zona, nel settore nord-orientale, è stata rilevata la presenza di pozzi disperdenti di acque grigie del complesso edilizio adiacente. In altre tre piccole aree destinate ad impianti privati insistono vasche disperdenti in cui sono convogliate le acque meteoriche di proprietà dello stesso committente (vd Tav 4 Planimetria generale). La viabilità di progetto pubblica totale è di mq. 788 mentre quella privata è complessivamente di mq. 2.665. Il progetto prevede la realizzazione di strade di tipo condominiale private di dimensioni pari a 10 m di larghezza che consentiranno l'accesso ai residenti ed ai loro ospiti, poiché saranno recintate e di strade pubbliche, di dimensioni pari a 10 m di larghezza che consentiranno l'accesso a tutte le aree pubbliche del comparto (vd Tav 4 Planimetria generale) Le aree da individuare ai sensi del D.M. n° 1444 del 2/4/68 sono state accorpate e localizzate nelle zone più prossime all'ingresso del comparto. Il Verde Pubblico (VP) esteso mq. 1.500, è stato individuato lungo il confine nordoccidentale ed è raggiungibile attraverso la viabilità pubblica e l'area per attrezzature di interesse collettivo situata a sudovest. All'interno di questa porzione saranno piantumate essenze autoctone tipiche della macchia mediterranea (vd Tav 4 Planimetria generale). I Parcheggi Pubblici (PP) estesi mq. 559, trovano ubicazione all'incrocio tra via Tringali e la viabilità pubblica di progetto (vd Tav 4

10

Commissione Tecnica Specialistica-Codice Procedura 3275 – Classifica VAS SR_002_0000007 – Proponente SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA PAPA GIOVANNI XXIII Autorità Procedente Comune di Augusta Oggetto PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE COMPRENDE UN'AREA DI 34.105 MQ, COMPRESA TRA BRUCOLI, FRAZIONE DI AUGUSTA, E IL CENTRO URBANO DI AUGUSTA, UBICATA CIRCA 1,5 KM A NORD DEL CENTRO URBANO PRINCIPALE - Procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VAS ex art.12 del T.U.A.



Planimetria generale). Le già menzionate aree a verde e parcheggi sono localizzate in zone prive di asperità e con idonee caratteristiche ambientali. Pertanto, le superfici totali impegnate all'interno del PdL per le attrezzature pubbliche per il verde, parcheggi e la viabilità, si estendono mq. 2.059, superando il minimo previsto dal DM di mq. 1.863. L'area sarà dotata delle principali opere di urbanizzazione di rete le cui dorsali saranno realizzate sotto strada. È prevista inoltre la realizzazione a carico dei lottizzanti di tutte le opere di urbanizzazione necessarie alla funzionalità dei lotti che si riportano nell'elenco di seguito:

–rete viaria pubblica e privata (vd. Tav. 4 Planimetria generale)

–rete idrica per l'approvvigionamento di acqua potabile tramite allaccio alla rete dell'acquedotto comunale, passante lungo via Tringali;

–sistema di smaltimento delle acque nere dei lotti residenziali (vd Relazione smaltimento acque nere e Tav 7 Smaltimento acque nere):

In tali lotti avverrà per mezzo di fosse biologiche a tenuta tipo Imhoff e successivo convogliamento per gravità delle acque chiarificate grigie alla vasca di accumulo posta all'interno della zona impianti privati; la stazione di pompaggio invierà i reflui chiarificati direttamente alla pubblica fognatura il cui allaccio è previsto nel pozzetto ubicato sulla S.P. n. 61 all'incrocio con via Tringali;

–rete elettrica di pubblica e privata illuminazione che sarà realizzata per mezzo di idonee canalizzazioni correnti lungo le strade, dimensionata al fine di rendere fruibile la viabilità e le aree di parcheggio e verde (vdTav 9 Particolari costruttivi);

–rete di smaltimento delle acque bianche costituita da collettori posti sotto il piano stradale. In detti collettori si innestano le acque provenienti dalle caditoie poste a margine delle sedi stradali, distanti l'una dall'altra mt. 25 circa. I collettori convogliano le acque raccolte, previa depurazione con apposito disoleatore per le acque di prima pioggia, in vasche disperdenti ubicate nell'area per impianti privati (vd Relazione smaltimento acque bianche e Tav 8 Smaltimento acque bianche);

–rete telefonica su canalizzazioni sottotraccia con tubo in P.V.C., allocata al di sotto del piano stradale secondo il progetto e le specifiche tecniche del gestore di rete.

Lo studio di dettaglio delle opere è meglio evidenziato negli elaborati grafici allegati alla richiesta di permesso di costruire delle opere di urbanizzazione. La superficie del comparto del PdL è pari a 34.105 mq, con lotto residenziale minimo di dimensione di 500 mq, per un totale di 17.231 mq.

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI AMBIENTALI CONCLUSIVE



CONSIDERATO che la proposta in esame riguarda il “Piano di Lottizzazione in variante al P.R.G. vigente per la riqualificazione dell’area ubicata ad Augusta in C.da Monte Tauro in catasto al Foglio 37, p.lle 185-498-500-502”

CONSIDERATA E VALUTATA la documentazione trasmessa e analizzata inerente il “PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE COMPRENDE UN’AREA DI 34.105 MQ, COMPRESA TRA BRUCOLI, FRAZIONE DI AUGUSTA, E IL CENTRO URBANO DI AUGUSTA, UBICATA CIRCA 1,5 KM A NORD DEL CENTRO URBANO PRINCIPALE.

CONSIDERATO E VALUTATO che il Piano di Lottizzazione in variante al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente per la riqualificazione dell’area ubicata ad Augusta in C.da Monte Tauro, comprende un’area di 34.105 mq, compresa tra Brucoli, frazione di Augusta, e il centro urbano di Augusta, ubicata circa 1,5 km a nord del centro urbano principale (Allegato Tav 1 Inquadramento territoriale e urbanistico). L’area ricade all’interno della Tavoletta I.G.M. “Monte Tauro” Foglio N.274, quadrante I, orientamento N.O. in scala 1:25.000 e all’interno della sezione n° 641110 “Brucoli” in scala 1:10000 della Carta Tecnica Regionale (CTR) della Regione Siciliana (Allegato Tav 1 Inquadramento territoriale e urbanistico).

VALUTATO che l’area oggetto dell’intervento è ricompresa all’interno del Piano Regolatore Generale delle zone stralciate dal Decreto di approvazione n. n. 172/71 dell’Assessore dello sviluppo Economico della Regione Siciliana adottato con delibere n. 14 e 15 del C.C. in data 18/09/1972 e 25/09/1972.

CONSIDERATO E VALUTATO che l’area di Monte Tauro ha visto una prima edificazione dovuta quasi esclusivamente ad esigenze legate all’agricoltura o di seconda casa. Detta area a causa di un aumento della crescita di abitazioni, nate al di fuori della programmazione urbanistica, ha reso necessarie delle operazioni di razionalizzazione dei nuclei abitativi, dovute da un lato alla mancanza di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e, dall’altro, alla possibilità di avvio di processi degrado di alcune parti nella frangia periferica del centro urbano.

CONSIDERATO E VALUTATO che, sebbene la previsione della realizzazione a carico dei lottizzanti di tutte le opere di urbanizzazione necessarie alla funzionalità dei lotti, le caratteristiche dell’intervento



necessitano di un approfondimento mediante VAS per analizzare appieno le ricadute ambientali su suolo e risorse costiere.

CONSIDERATO E VALUTATO che il Piano di Lottizzazione in variante al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente per la riqualificazione dell'area ubicata ad Augusta in C.da Monte Tauro prevede la realizzazione di un complesso edilizio costituito da 30 abitazioni e 30 box, e che l'area, pur non essendo servita da tutte le opere di urbanizzazione primaria, prevede la realizzazione delle stesse nella zona di intervento.

CONSIDERATO E VALUTATO che l'intervento prevede un insediamento residenziale con tipologia di casa singola e che queste richiedono un ulteriore consumo idrico per fabbisogno umano, non facilmente supportabile in un'area non servita da idonea rete di fornitura e che in tutti i casi richiederebbe un surplus di consumo di risorse naturali come quella idrica, non trascurabile rispetto al periodo storico in cui si trova il territorio siciliano in tema di siccità.

CONSIDERATO E VALUTATO che come rilevato nel parere dell'Autorità di Bacino con nota prot. DRA/DRU N. 13716 del 20.09.2024, sebbene venga confermato che l'area non rientra tra i siti d'attenzione o rischio inseriti nel P.A.I. “si evidenzia l'assenza dello studio di compatibilità idraulica sul sito di cui all'art. 26, comma 1, della L.R. 19/2020, redatto secondo le linee guida di cui al decreto assessoriale T.A. n. 117 Gab. Del 07.07.2021.”

CONSIDERATO E VALUTATO che, secondo le stime e il dimensionamento progettuale, il complesso residenziale prevede l'insediamento di circa **162 abitanti**, in base alla capienza e alla destinazione degli edifici. Tale potenziale incremento non è sufficientemente supportato da un apposito studio demografico aggiornato della popolazione e dello sviluppo urbanistico del territorio regolamentato da uno strumento urbanistico vetusto.

CONSIDERATO E VALUTATO che l'ARPA Sicilia, con nota prot. DRA/DRU N. 1206 del 09.08.2024 ha sottolineato alcuni aspetti, tra cui:

- La necessità che il proponente fornisca ulteriori studi per confermare l'attuale fabbisogno di aree residenziali, motivando adeguatamente la variante in esame.
- La mancanza di un'analisi della crescita demografica del Comune di Augusta e del fabbisogno edilizio attuale e futuro.



CONSIDERATO E VALUTATO che l'ARPA Sicilia, sempre con la medesima nota prot. DRA/DRU N. 1206 del 09.08.2024 parere Dru 12789 del 04/09/2024, ha richiesto che il proponente *dovrebbe approfondire i suddetti aspetti per motivare opportunamente la proposta di variante in esame e gli impatti, certamente né temporanei né reversibili, che deriveranno dalla realizzazione del PdL in particolare sulla matrice "suolo", anche per superare l'ormai obsoleta visione che la riqualificazione delle aree urbane attualmente in stato di abbandono avvenga soltanto con l'insediamento di nuovi complessi edilizi.*

COSIDERATA E VALUTATA la necessità di valutare gli impatti cumulativi delle lottizzazioni previste nella stessa area territoriale, considerando anche il potenziale impatto su atmosfera e suolo, e la gestione delle terre di scavo secondo il D.Lgs. n. 152/2006 e DPR 120/2017.

CONSIDERATO E VALUTATO che l'area oggetto dell'intervento è parzialmente urbanizzata e si inserisce in un contesto caratterizzato dalla presenza di piani di lottizzazione esistenti o in fase di realizzazione, con residenze stagionali e strutture di piccola e media grandezza che determinano nel complesso un impatto cumulativo con la proposta in argomento in tema di consumo di risorse naturali, di suolo, traffico indotto e produzione di rifiuti.

CONSIDERATO E VALUTATO i contributi pervenuti durante la fase di consultazione dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale, che hanno rilevato la necessità di approfondire ulteriormente il progetto tramite procedura VAS, data la rilevanza del consumo di suolo e il contesto paesaggistico sensibile in cui si inserisce.

CONSIDERATO E VALUTATO che, pur includendo misure di mitigazione e interventi progettuali per ridurre l'impatto ambientale, il piano deve essere sottoposto a VAS per garantire un'integrazione ottimale dell'opera nel contesto territoriale, in particolare per quanto riguarda il bilancio suolo-ambiente e l'uso delle risorse naturali.

CONSIDERATO E VALUTATO che il progetto possa determinare impatti significativi sul suolo e sul paesaggio locale, e che sia quindi necessaria una VAS per assicurare una valutazione completa e adeguate misure di mitigazione.

CONSIDERATO E VALUTATO che l'area oggetto dell'intervento è solo parzialmente urbanizzata e inserita in un contesto già interessato da altri piani di lottizzazione, caratterizzati da residenze stagionali e di piccola e



media grandezza; si rende pertanto necessaria la VAS per analizzare gli effetti cumulativi di questi insediamenti sull'equilibrio paesaggistico, ambientale e costiero

CONSIDERATO E VALUTATO che, per il rilevante consumo di suolo, l'entità dell'intervento e la specificità del contesto paesaggistico, non è possibile escludere che il piano proposto possa avere ricadute sulle principali componenti ambientali quali suolo, sottosuolo, traffico indotto, rifiuti ecc... e che pertanto si ritiene necessario proseguire il procedimento di VAS ai sensi dell'ex art. 13 c.1 del D.lgs 152/2006 con un successivo livello di approfondimento del Rapporto Preliminare Ambientale al fine di pervenire ad un sufficiente grado di conoscenza delle interferenze e degli impatti a seguito dell'attuazione del piano e prevederne opportune misure di contenimento, mitigazione e compensazione.

CONSIDERATO E VALUTATO che l'area di intervento, già parzialmente servita da infrastrutture primarie, è inserita in un contesto di alta sensibilità ambientale e paesaggistica. Si ritiene quindi indispensabile procedere con la VAS per assicurare la piena compatibilità dell'intervento con i caratteri territoriali.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

Parere di assoggettabilità alla procedura di VAS di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. della procedura **Codice Procedura 3275 – Classifica VAS SR_002_0000007 – Proponente SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA PAPA GIOVANNI XXIII Autorità Procedente Comune di Augusta Oggetto PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE COMPRENDE UN'AREA DI 34.105 MQ, COMPRESA TRA BRUCOLI, FRAZIONE DI AUGUSTA, E IL CENTRO URBANO DI AUGUSTA, UBICATA CIRCA 1,5 KM A NORD DEL CENTRO URBANO PRINCIPALE.**

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto, fermo restando le valutazioni in materia urbanistica del Dipartimento competente, dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione di quanto previsto nel progetto di Piano.